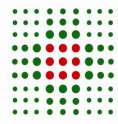


Manuale Organizzativo Aziendale

Dipartimenti territoriali e ospedalieri

(approvato con Delibera 25 del 29/02/2016)

Allegato 3



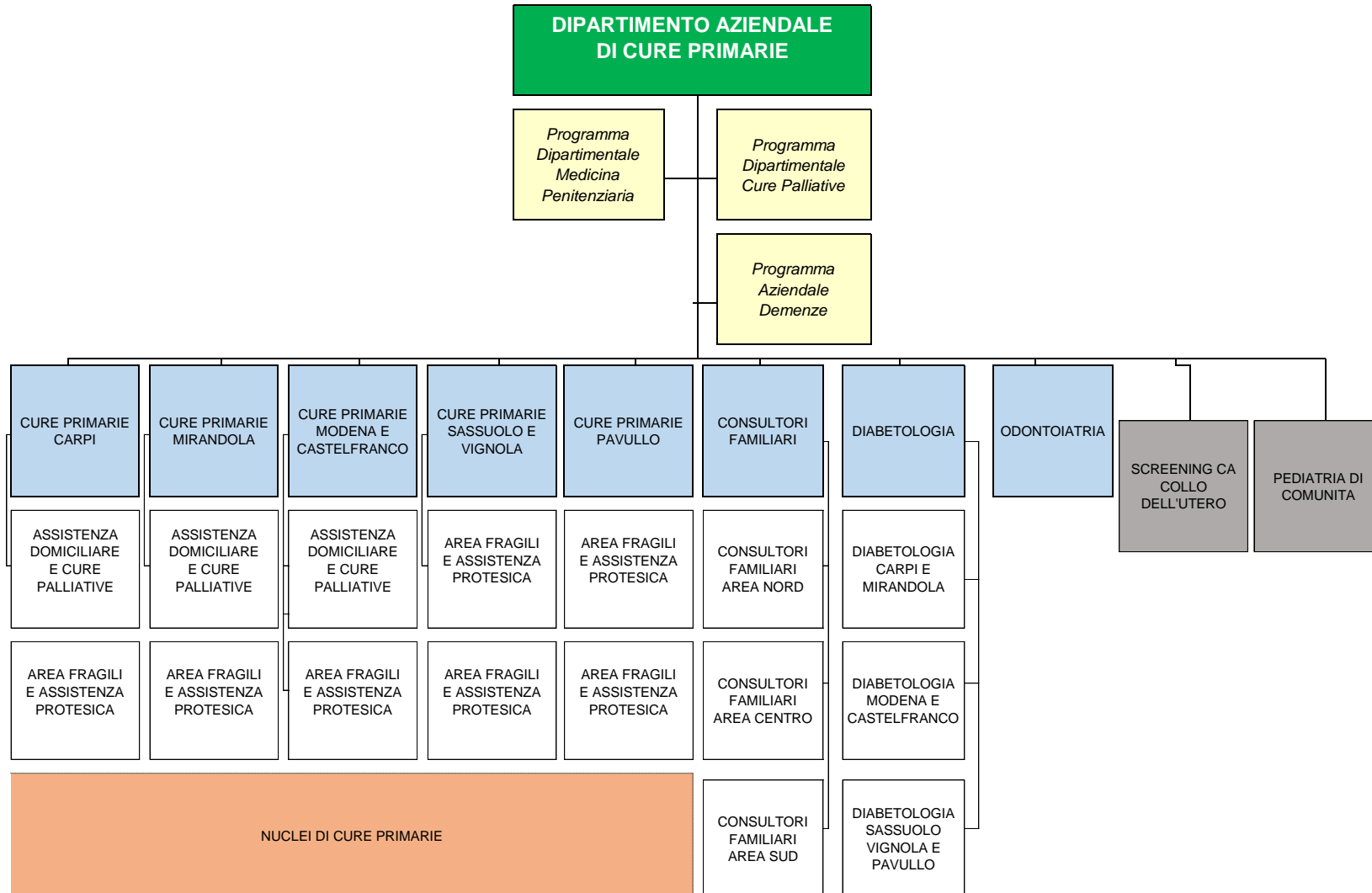
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

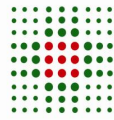
Indice

Dipartimenti territoriali	3
Dipartimento Aziendale di Cure Primarie	
Dipartimento di Sanità Pubblica	
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	
Dipartimenti Ospedalieri	19
Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	
Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	
Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	
Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	
Dipartimento di Area Critica	
Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	
Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	
Dipartimento Integrato di Neuroscienze	
Dipartimento Integrato di Medicina Interna, Endocrinologia, Metabolismo e Geriatria	
Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Diagnostica per Immagini	
Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Medicina di Laboratorio	
Elenco dei Programmi Dipartimentali	43

Dipartimenti Territoriali

Dipartimento Aziendale di Cure Primarie





Collocazione Organizzativa

	Dipendenza Gerarchica	Incarico
Dipartimento Aziendale di Cure Primarie (DACP)	Direzione Strategica	Direzione Dipartimento
Programma Dipartimentale Cure Palliative	DACP	D1S1
Programma Dipartimentale Medicina Penitenziaria	DACP	D1S1
Programma Aziendale Demenze	DACP	D1S1
Odontoiatria	DACP	Struttura Complessa
Cure Primarie Carpi	DACP	Struttura Complessa
Assistenza Domiciliare e Cure Palliative	Cure Primarie Carpi	Struttura Semplice
Area Fragili e Assistenza Protesica	Cure Primarie Carpi	Struttura Semplice
Cure Primarie Mirandola	DACP	Struttura Complessa
Assistenza Domiciliare e Cure Palliative	Cure Primarie Mirandola	Struttura Semplice
Area Fragili e Assistenza Protesica	Cure Primarie Mirandola	Struttura Semplice
Cure Primarie Modena e Castelfranco	DACP	Struttura Complessa
Assistenza Domiciliare e Cure Palliative	Cure Primarie Modena e Castelfranco	Struttura Semplice
Area Fragili e Assistenza Protesica	Cure Primarie Modena e Castelfranco	Struttura Semplice
Cure Primarie Sassuolo e Vignola	DACP	Struttura Complessa
Assistenza Domiciliare e Cure Palliative	Cure Primarie Sassuolo e Vignola	Struttura Semplice
Area Fragili e Assistenza Protesica	Cure Primarie Sassuolo e Vignola	Struttura Semplice
Cure Primarie Pavullo	DACP	Struttura Complessa
Assistenza Domiciliare e Cure Palliative	Cure Primarie Pavullo	Struttura Semplice
Area Fragili e Assistenza Protesica	Cure Primarie Pavullo	Struttura Semplice
Consultori Familiari	DACP	Struttura Complessa
Consultori Familiari Area Nord	Consultori Familiari	Struttura Semplice
Consultori Familiari Area Centro	Consultori Familiari	Struttura Semplice
Consultori Familiari Area Sud	Consultori Familiari	Struttura Semplice
Diabetologia	DACP	Struttura Complessa
Diabetologia Carpi e Mirandola	Diabetologia	Struttura Semplice
Diabetologia Modena e Castelfranco	Diabetologia	Struttura Semplice
Diabetologia Sassuolo, Pavullo e Vignola	Diabetologia	Struttura Semplice
Pediatria di Comunità	DACP	Struttura Semplice Dipartimentale
Screening CA Collo dell'Utero	DACP	Struttura Semplice Dipartimentale

Il Dipartimento Aziendale di Cure Primarie garantisce a tutti i cittadini le cure primarie, il sistema di cure che erogate vicino ai luoghi di vita delle persone (studio del proprio medico, domicilio, strutture ambulatoriali e consultoriali, strutture residenziali) costituiscono la forma principale di assistenza sanitaria continuativa, attraverso cui viene indicata anche la necessità di assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera. Tale forma assistenziale è centrata sui bisogni della persona, ha valenze di promozione e tutela della salute, prevenzione, cura e riabilitazione, e si giova di una rete territoriale di strutture e professionalità che operano in maniera integrata.

Il Dipartimento si pone l'obiettivo:

- della presa in carico territoriale della cronicità assicurando la continuità delle cure, definendo e garantendo percorsi assistenziali integrati e condivisi con il paziente e/o caregiver;
- di promuovere lo sviluppo della medicina proattiva quale modello di riferimento per la gestione della cronicità anche aumentando le competenze e le capacità di autocura dei pazienti;
- di garantire una prima risposta ai problemi acuti dei cittadini gestibili nell'ambito delle cure primarie
- dello sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie quali luoghi di esercizio dell'attività clinico assistenziale;
- di promuovere il consolidamento delle relazioni tra il sistema territoriale e ospedaliero;
- dello sviluppo delle Case della Salute e della rete degli ospedali di comunità.

L'area delle cure primarie raccoglie al suo interno un insieme di funzioni che vengono presidiate sul territorio della provincia di Modena attraverso un'organizzazione capillare presente nei diversi distretti e di seguito esplicitata.

Assistenza Primaria: si occupa dell'erogazione dell'assistenza sanitaria vicino ai luoghi di vita delle persone, come prima risposta al manifestarsi di un problema di salute o per il trattamento di patologie croniche. L'erogazione dell'assistenza avviene attraverso un sistema complesso di servizi ed attività realizzato di diverse professionalità (MMG, PLS, infermieri etc.) che si integrano reciprocamente all'interno dei **Nuclei di Cure Primarie (NCP)**.

I NCP sono la struttura di base del modello organizzativo delle Cure Primarie e rappresentano l'ambito privilegiato per perseguire obiettivi di continuità assistenziale, di integrazione delle attività territoriali e di governo clinico (secondo criteri di appropriatezza, efficacia, efficienza, uniformità). I NCP necessitano di un adeguato supporto organizzativo, di linee di indirizzo, di obiettivi e di un sistema di valutazione condiviso e tali funzioni sono competenze della Direzione del Dipartimento.

L'Assistenza Primaria si occupa anche della gestione diretta dei Poliambulatori Distrettuali e dei Centri Prelievo, con responsabilità del buon funzionamento logistico-organizzativo delle strutture: dall'accesso alla "dimissione" dei pazienti/utenti con il regolare svolgimento delle attività dalla prenotazione alla rendicontazione. Realizza su tutto il territorio provinciale i progetti di carattere strategico in condivisione con la struttura di staff di direzione operativa "Gestione delle attività di specialistica ambulatoriale" e ne gestisce le criticità locali.

Assistenza domiciliare e cure palliative: garantiscono prestazioni sanitarie di tipo socio-assistenziale con la finalità di mantenere il più possibile a domicilio i pazienti fragili in alternativa alla residenzialità o all'ospedalizzazione. Il Servizio, articolato in diversi livelli di intensità delle cure in relazione al bisogno assistenziale del singolo paziente, è rivolto ai malati cronici, ad ammalati con patologie oncologiche ad uno stadio molto grave e terminali, a bambini con malattie croniche, a disabili gravi e gravissimi e vede il coinvolgimento di più operatori e l'integrazione di diversi servizi.

Area fragili e assistenza protesica: l'area fragilità e protesica si propone di garantire alle persone fragili, prevalentemente anziani a rischio di perdita dell'autosufficienza o con autonomie ridotte o assenti e alle persone con disabilità interventi sia di promozione della salute, sia finalizzati a garantire una qualità di vita che corrisponda al più alto grado di benessere possibile in relazione alla situazione, attraverso molteplici risorse, sia proprie che in integrazione con i servizi sociali, con l'associazionismo e il territorio. In particolare gli ambiti di cui si occupa sono:

- la promozione della salute e la prevenzione delle complicanze;
- Il governo dell'accesso ai servizi socio-sanitari mediante un'organizzazione socio-sanitaria integrata (Punto Unico di Accesso Socio Sanitario).
- l'assistenza e la cura attraverso:
 - l'attività di diagnosi e cura nelle strutture residenziali e semiresidenziali;
 - Il monitoraggio dell'assistenza erogata nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili attraverso la collaborazione con l'ente locale sia per la definizione e il controllo dei contratti di servizio, sia per la valutazione della qualità dell'assistenza;
 - La partecipazione con l'ente locale e con i servizi della NPIA e del CSM, alle Unità di Valutazioni dei disabili adulti, per la definizione e la rivalutazione dei progetti di vita assistenziale ed educativi;
 - La valutazione e il monitoraggio della presa in carico per le gravissime disabilità;
 - L'assistenza alle demenze attraverso il centro disturbi cognitivi di 1° livello ed iniziative per favorire l'integrazione della rete della demenza e il miglioramento e il supporto all'assistenza;
- L'autorizzazione, erogazione e monitoraggio dell'assistenza protesica e integrativa
- La Gestione giuridica, amministrativa e contabile a supporto della rete, in particolare in particolare per quanto concerne i contratti di servizio, gli interventi economici erogati sia mediante il Fondo Sanitario Nazionale che il Fondo Regionale e Nazionale per la Non Autosufficienza.

Consultori Familiari: garantiscono le cure primarie nell'area della salute sessuale, riproduttiva e psico-relazionale per la donna e per la coppia, con equipe costituite da ostetriche, medici, psicologi che offrono prestazioni sanitarie singole mirate di tipo diagnostico e terapeutico e percorsi di prevenzione, diagnosi e terapia integrati con le strutture presenti nel territorio di riferimento. All'interno del Consultorio familiare funzionano degli spazi "dedicati" ai giovani e alle donne immigrate. Per tali finalità sono collocati in ambito distrettuale come unità operativa del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie. Si integrano con gli altri servizi distrettuali, ospedalieri, con i Nuclei di Cure Primarie e con i Servizi sociali del territorio.

Diabetologia: assicura la diagnosi e la terapia della malattia diabetica e delle sue complicanze, garantendo le attività di informazione, educazione e prevenzione inerenti le malattie metaboliche. Collabora attivamente con i Medici di Medicina Generale nella gestione integrata dei pazienti diabetici. Garantisce:

- la ricerca e la qualità tecnica delle prestazioni;
- la qualità organizzativa;
- la presa in carico per i casi più complessi;
- i diritti e la soddisfazione degli utenti e degli operatori;

Pediatria di Comunità: tutela la salute dei bambini e dei ragazzi che appartengono alla fascia della minore età (0 - 17 anni), attraverso interventi di prevenzione e di sostegno. Tale attività viene effettuata in stretta integrazione con i Pediatri di Libera Scelta, ma anche in collaborazione con le Pediatrie Ospedaliere, i Servizi di Neuropsichiatria Infantile, i Consultori, i Comuni, le Scuole pubbliche e private e le Associazioni di volontariato. La Pediatria di comunità presidia i seguenti ambiti di attività:

- vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- interventi di sorveglianza igienico-sanitaria;
- educazione alla salute;
- partecipazione ai corsi di preparazione al parto;
- screening per l'infezione tubercolare;
- sostegno alle famiglie con minori affetti da patologia cronica o disagio;
- inserimento scolastico di minori affetti da patologia cronica;

Odontoiatria: il Servizio garantisce alla generalità dei cittadini, anche non destinatari del Programma regionale di Assistenza Odontoiatrica, alcune prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (visita odontoiatrica, visita e prestazione urgente in coerenza con le indicazioni delle DGR 2678/2004 e 374/2008, al fine di garantire ai cittadini equità di accesso alle cure.

Il Programma di Assistenza Odontoiatrica garantisce, oltre all'assistenza odontoiatrica di base, cure protesiche, ortodontiche e di conservativa ai cittadini che si trovano in una condizione di vulnerabilità sociale, vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità socio sanitaria.

Programma Dipartimentale Cure Palliative: si pone l'obiettivo, così come previsto dalla Legge 38 /2010, di "prendersi cura" delle persone, e delle loro famiglie, che attraversano la fase terminale della loro vita in quanto affetti da patologie croniche ed inguaribili per accompagnarli con dignità e liberi da sintomi disturbanti, grazie a scelte di cura che, nel rispetto della loro autonomia, producano la miglior qualità di vita e di morte possibili. A questo scopo, garantisce lo sviluppo di una rete aziendale sul territorio della provincia di Modena per assicurare ai pazienti le cure palliative domiciliari e territoriali, in Ospedale e in hospice.

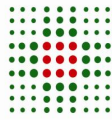
Programma Dipartimentale Medicina Penitenziaria: assicura, negli Istituti Penitenziari, tutte le attività di prevenzione, promozione della salute, diagnosi, terapia e riabilitazione previste dai Livelli Essenziali di Assistenza nazionali e ricomprese nella programmazione regionale, anche attraverso il raccordo tra i vari professionisti operanti in carcere, ai fini della integrazione degli interventi sui detenuti singoli e come popolazione. L'obiettivo è quello di permettere un sostanziale accesso alle strutture sanitarie anche da parte della persone ristrette. Gli interventi sono organizzati anche all'interno degli istituti penitenziari in maniera da ridurre il più possibile il ricorso a prestazioni esterne.

Il **Programma Aziendale Demenze** ha lo scopo di attuare, garantire e monitorare gli obiettivi previsti dal Progetto Regionale Demenze (DGR 2581/99): garantire una diagnosi adeguata e tempestiva; migliorare la qualità delle cure e della vita delle persone con demenza e dei loro familiari; favorire il mantenimento del paziente a domicilio; adeguare e specializzare la rete dei servizi socio-sanitari nella gestione degli anziani con demenza; sostenere le famiglie, valorizzando l'apporto delle associazioni; qualificare i processi assistenziali interni agli ospedali.

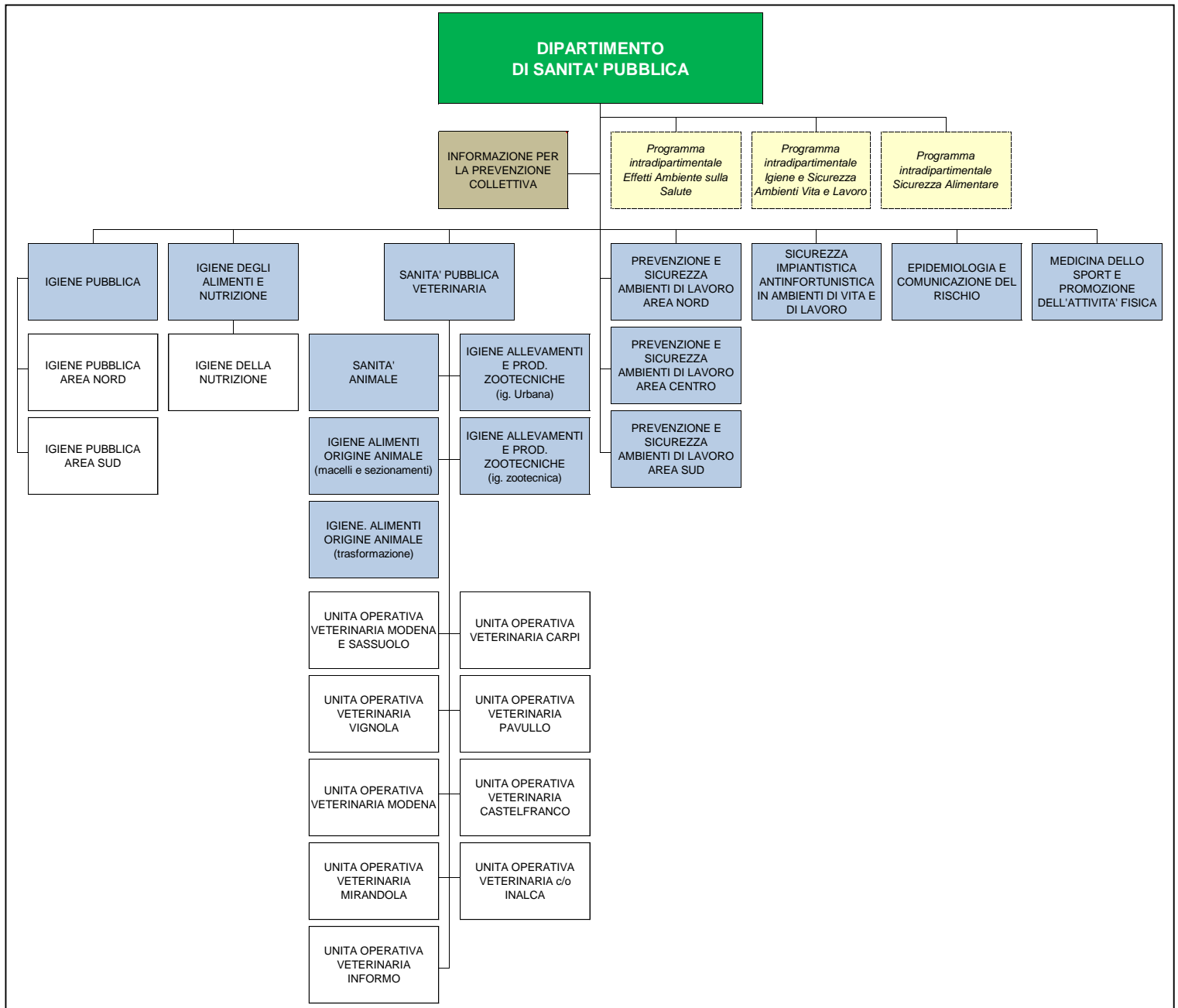
Al Programma è assegnata la funzione di coordinamento della rete provinciale delle demenze costituita dai Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) ospedalieri e distrettuali, dal progetto aziendale disturbi cognitivi per la medicina generale, dalle strutture semiresidenziali e residenziali dedicate (Centri Diurni Demenze e Nuclei Alzheimer residenziali per assistenza temporanea), dalla qualificazione dell'assistenza ospedaliera alle persone con demenza (in fase di accesso, degenza e dimissione), dal Nucleo Ospedaliero Demenze di Villa Igea, dalla collaborazione con le associazioni dei familiari presenti a livello provinciale.

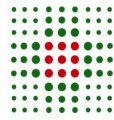
I principali obiettivi del Programma sono:

- realizzare un modello integrato ed omogeneo di presa in carico e gestione della persona con demenza e della sua famiglia (PDTA) all'interno di rete di cui fanno parte i nuclei di cure primarie, i servizi specialistici ambulatoriali, i centri diurni, i servizi di assistenza domiciliare, le strutture residenziali, le cure intermedie, l'ospedale e le associazioni dei familiari;
- garantire l'appropriatezza sia degli interventi farmacologici che non farmacologici e/o riabilitativi (interventi psicosociali) in tutti i setting assistenziali;
- favorire il percorso di miglioramento dell'assistenza alle persone con demenza nei servizi della rete socio-sanitaria provinciale come previsto dall'accREDITAMENTO regionale (DGR 514/2009).



Dipartimento di Sanità Pubblica





Collocazione organizzativa¹

	Dipendenza Gerarchica	Incarico
Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP)	Direzione Strategica	Direzione Dipartimento
Informazione per la prevenzione collettiva	Direttore Dipartimento	Struttura Semplice Dipartimentale
Programma dipartimentale igiene e sicurezza ambienti di vita e di lavoro	Direttore Dipartimento	<i>Vedi nota a piè di pagina</i>
Programma dipartimentale sicurezza alimentare	Direttore Dipartimento	<i>Vedi nota a piè di pagina</i>
Programma dipartimentale effetti dell'ambiente sulla salute	Direttore Dipartimento	<i>Vedi nota a piè di pagina</i>
Igiene Pubblica	DSP	Struttura Complessa
Igiene Pubblica Area Nord	Igiene Pubblica	Struttura Semplice
Igiene Pubblica Area Sud	Igiene Pubblica	Struttura Semplice
Igiene degli Alimenti e Nutrizione	DSP	Struttura Complessa
Igiene della Nutrizione	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	Struttura Semplice
Sanità Pubblica Veterinaria	DSP	Struttura Complessa
Sanità Animale	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Complessa
Igiene degli Alimenti di Origine Animale (macelli e sezionamenti)	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Complessa
Igiene degli Alimenti di Origine Animale (trasformazione)	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Complessa
Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Igiene Urbana)	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Complessa
Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Igiene Zootecnica)	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Complessa
Unità operativa veterinaria Sassuolo	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Carpi	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Vignola	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Pavullo	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Modena	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Castelfranco	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria Mirandola	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria c/o INALCA	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Unità operativa veterinaria INFORMO	Sanità Pubblica Veterinaria	Struttura Semplice
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Area Nord	DSP	Struttura Complessa
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Area Centro	DSP	Struttura Complessa
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Area Sud	DSP	Struttura Complessa
Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica in Ambienti di Vita e di Lavoro	DSP	Struttura Complessa
Epidemiologia e comunicazione del Rischio	DSP	Struttura Complessa
Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica	DSP	Struttura Complessa

¹ I programmi dipartimentali sono diretti o dallo stesso Direttore del Dipartimento, o da un Responsabile, individuato tra i Direttori di una delle Unità Organizzative complesse ad essi afferenti, che risponde del raggiungimento di obiettivi definiti e misurabili al Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica. Per questa ragione la colonna "incarico" non è stata compilata.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica è la struttura organizzativa, dotata di autonomia tecnico professionale gestionale, preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Nell'assolvimento delle proprie funzioni il Dipartimento agisce in stretta collaborazione con l'ARPA, con l'Istituto Zooprofilattico e con altri organismi di controllo, definendo procedure o gruppi di lavoro condivisi tra gli Enti. A livello di Area Vasta, lo strumento di interazione fra i diversi Dipartimenti è il Coordinamento dei DSP di Area Vasta Emilia Nord. Tale Coordinamento ha come principale finalità quella di promuovere lo sviluppo di funzioni epidemiologiche complesse e di una serie di altre funzioni per le quali l'ambito sovra provinciale possa risultare più adeguato.

Per quanto concerne le relazioni tra DSP e Distretti, le principali esigenze di integrazione sono articolate su diversi livelli:

1. *Livello della pianificazione strategica e della programmazione annuale attraverso la:*
 - lettura e valutazione dei bisogni della popolazione e alla individuazione delle priorità;
 - formulazione dei piani di committenza, anche sulla base delle istanze di soggetti istituzionali;
 - predisposizione del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e dei Programmi attuativi annuali e valutazione dei risultati.

Tale livello è di norma assicurato dalla Direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica e dei Servizi, al fine di garantire unitarietà di programmazione e coerenza complessiva.
2. *Livello della erogazione delle attività specifiche territoriali.* Attraverso tale livello il DSP assicura la "produzione" delle attività territoriali di sanità pubblica che attengono alle Unità Operative del Dipartimento che assicurano alla Direzione del Distretto:
 - adeguati flussi informativi sull'attuazione del piano, con particolare riferimento alle azioni a rilevanza istituzionale, valenza interdipartimentale e/o particolare impatto sul territorio;
 - un'informazione tempestiva e adeguata in ordine a problematiche locali rilevanti di sanità pubblica, spesso a carattere d'urgenza, che possono avere un forte impatto sul territorio o sulla collettività.

Il Dipartimento di avvale di diverse strutture che sono:

Igiene Pubblica: Il Servizio si occupa della prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse, di tutela della salute pubblica nei luoghi di vita anche con riferimento agli agenti che determinano l'inquinamento ambientale. Si articola in due aree disciplinari (Profilassi delle malattie infettive e Igiene del territorio e dell'ambiente costruito). Dal punto di vista organizzativo il Servizio si avvale di due strutture semplici - Igiene Pubblica Area Nord e Igiene Pubblica Area Sud - attraverso le quali assicura su tutto il territorio della provincia di Modena le attività sopra descritte.

Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN): il SIAN si occupa della sicurezza degli alimenti di origine non animale, comprese le funzioni di ispezione micologica, e della promozione di stili alimentari corretti. Il SIAN, anche attraverso la struttura semplice Igiene della Nutrizione assicura su tutto il territorio della Provincia di Modena le attività sopra descritte.

Sanità Pubblica Veterinaria (ASPV): Il Servizio si occupa di tutela della salute umana, attraverso la vigilanza sulle malattie degli animali e sugli allevamenti e attraverso il controllo sulla produzione e la manipolazione degli alimenti di origine animale, e di tutela del benessere animale. Il Servizio adempie alle sue funzioni sul territorio della provincia di Modena, attraverso le seguenti strutture complesse:

- Sanità animale,
- Igiene degli alimenti di origine animale (area macelli e sezionamenti);
- Igiene degli alimenti di origine animale (area trasformazione);
- Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area Igiene Zootecnica);
- Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area Igiene Urbana);

Dipendono, inoltre, dal Servizio Veterinario le seguenti strutture semplici:

- Unità operativa veterinaria Sassuolo;
- Unità operativa veterinaria Carpi;
- Unità operativa veterinaria Vignola;
- Unità operativa veterinaria Pavullo;
- Unità operativa veterinaria Modena;
- Unità operativa veterinaria Castelfranco;
- Unità operativa veterinaria Mirandola;
- Unità operativa veterinaria c/o INALCA;
- Unità operativa veterinaria INFORMO;

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL): Il Servizio effettua attività di informazione, formazione, assistenza, vigilanza e controllo, in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro. Il Servizio è costituito da tre aree disciplinari: sicurezza del lavoro, igiene del lavoro e area sanitaria e dal punto di vista organizzativo si avvale di tre strutture complesse che assicurano adeguata copertura territoriale:

- Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) Nord
- Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) Centro
- Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) Sud

Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro: il Servizio effettua verifiche, controlli e omologazioni previsti dalla legge su impianti e apparecchiature nel territorio della provincia di Modena.

Epidemiologia e Comunicazione del Rischio: Il Servizio ha l'obiettivo di coordinare e condurre in modo sistematico l'attività di raccolta dati, studio e rielaborazione degli stessi, che svolge in supporto al Dipartimento di Sanità Pubblica e all'Azienda USL nel territorio della provincia di Modena.

Medicina dello Sport e promozione dell'attività fisica: il Servizio si occupa della valutazione degli atleti e/o aspiranti tali finalizzata al rilascio della certificazione di idoneità sportiva agonistica e non agonistica. Si occupa inoltre della promozione dell'attività fisica e sportiva come fattore di salute e di sani comportamenti nel territorio della Provincia di Modena.

In staff alla Direzione del Dipartimento sono collocate le seguenti strutture:

Informazione per la prevenzione collettiva: struttura che, in collaborazione con il Servizio di Comunicazione e Relazioni con i Cittadini aziendale, coordina e supporta il Piano della comunicazione esterna del dipartimento mirata alla informazione per la prevenzione collettiva e di sanità pubblica e lo sviluppo dei siti internet e intranet del DSP;

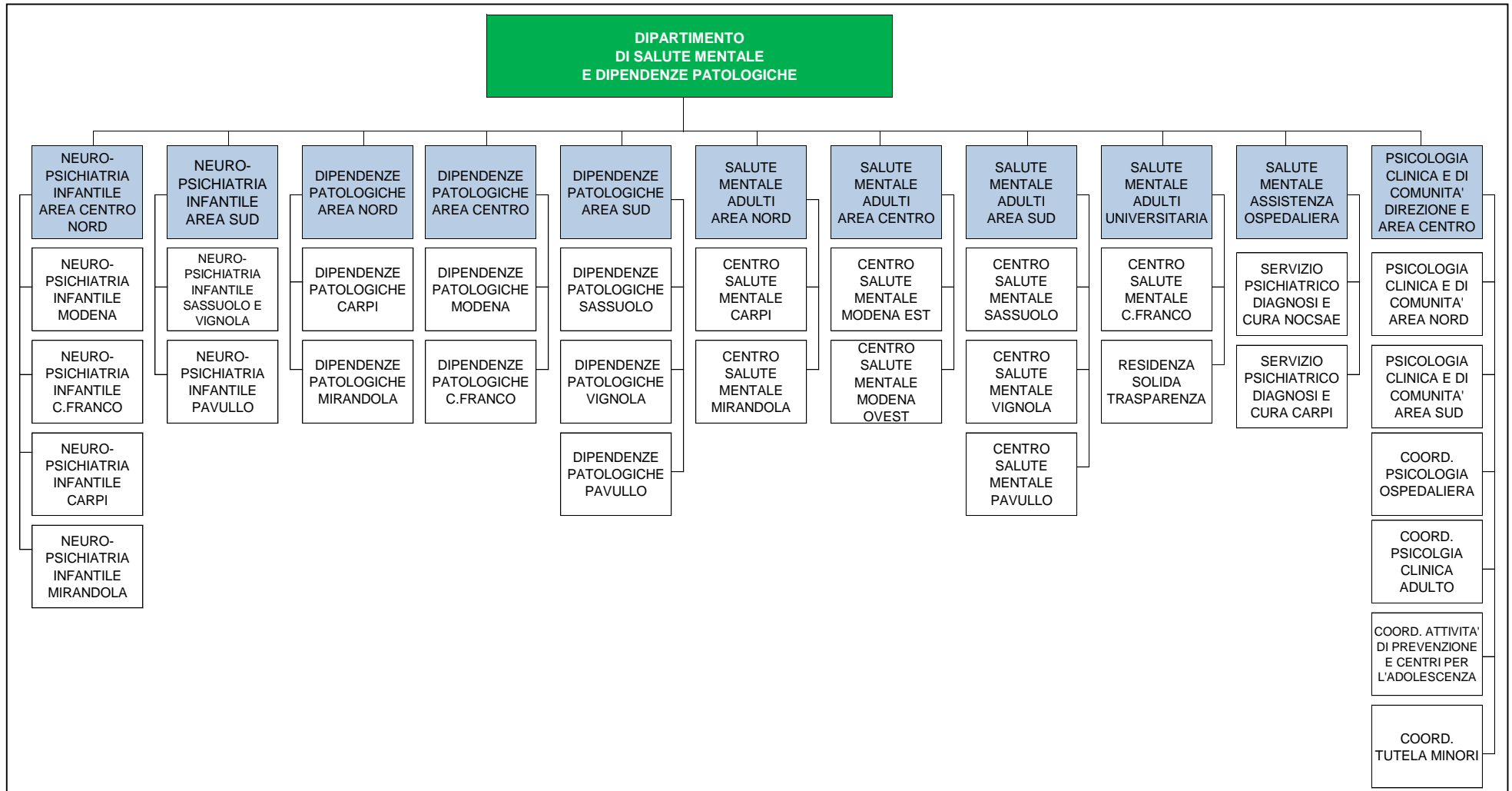
Programma dipartimentale igiene e sicurezza ambienti di vita e di lavoro: coinvolge i Servizi di Igiene pubblica, Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Sicurezza Impiantistica ed antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro. Il suo obiettivo specifico è potenziare le attività già attualmente svolte in maniera integrata (attività delle Commissioni dipartimentali, prevenzione e vigilanza nelle strutture scolastiche, nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali, gestione rischio amianto, controllo dell'applicazione dei regolamenti europei sul rischio chimico) e sviluppare tutte le ulteriori azioni integrate, anche in emergenza, necessarie per la tutela della salute del cittadino in ambiente di vita e di lavoro.

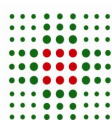
Programma dipartimentale sicurezza alimentare: coinvolge il Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e l'Area dipartimentale di Sanità Pubblica Veterinaria. Obiettivo specifico del programma è potenziare le attività

integrate già in essere (allerta alimentare, controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare di competenza di entrambi i servizi, tossinfezioni alimentari) e sviluppare tutte le ulteriori azioni integrate, anche in emergenza, necessarie per la tutela del consumatore dal rischio alimentare.

Programma dipartimentale effetti dell'ambiente sulla salute: coinvolge i Servizi di Igiene pubblica, Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, e Epidemiologia e Comunicazione del Rischio. Obiettivo specifico del programma è coordinare ed integrare le competenze degli operatori del dipartimento per consentire un sempre più qualificato contributo alla valutazione dei possibili impatti sulla salute delle attività umane e la prevenzione delle patologie da ambiente costruito, potenziando quanto già in vigore per le procedure VIA ed AIA estendendolo alla collaborazione dello SPSAL e applicandolo anche in ambito di comunicazione con l'utenza ed informazione ai cittadini.

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche





Collocazione Organizzativa:

	Dipendenza Gerarchica	Incarico
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP)	Direzione Strategica	Direzione Dipartimento
Neuropsichiatria Infantile (NPIA) Area Centro Nord	DSMDP	Struttura Complessa
NPIA Modena	NPIA Area Centro Nord	Struttura Semplice
NPIA Castelfranco	NPIA Area Centro Nord	Struttura Semplice
NPIA Carpi	NPIA Area Centro Nord	Struttura Semplice
NPIA Mirandola	NPIA Area Centro Nord	Struttura Semplice
Neuropsichiatria Infantile (NPIA) Area Sud	DSMDP	Struttura Complessa
NPIA Sassuolo e Vignola	NPIA Area Sud	Struttura Semplice
NPIA Pavullo	NPIA Area Sud	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche (DP) Area Nord	DSMDP	Struttura Complessa
Dipendenze Patologiche Carpi	DP Area Nord	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche Mirandola	DP Area Nord	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche (DP) Area Centro	DSMDP	Struttura Complessa
Dipendenze Patologiche Modena	DP Area Centro	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche Castelfranco	DP Area Centro	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche (DP) Area Sud	DSMDP	Struttura Complessa
Dipendenze Patologiche Sassuolo	DP Area Sud	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche Vignola	DP Area Sud	Struttura Semplice
Dipendenze Patologiche Pavullo	DP Area Sud	Struttura Semplice
Salute Mentale Adulti (SMA) Area Nord	DSMDP	Struttura Complessa
CSM Carpi	SMA Area Nord	Struttura Semplice
CSM Mirandola	SMA Area Nord	Struttura Semplice
Salute Mentale Adulti (SMA) Area Centro	DSMDP	Struttura Complessa
CSM Modena Est	SMA Area Centro	Struttura Semplice
CSM Modena Ovest	SMA Area Centro	Struttura Semplice
Salute Mentale Adulti (SMA) Area Sud	DSMDP	Struttura Complessa
CSM Sassuolo	SMA Area Sud	Struttura Semplice
CSM Vignola	SMA Area Sud	Struttura Semplice
CSM Pavullo	SMA Area Sud	Struttura Semplice
Salute Mentale Adulti (SMA) Universitaria	DSMDP	Struttura Complessa
CSM Castelfranco	SMA Universitaria	Struttura Semplice
Residenza Solida Trasparenza	SMA Universitaria	Struttura Semplice
Salute Mentale Assistenza Ospedaliera	DSMDP	Struttura Complessa
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura NOCSAE	Salute Mentale Assistenza Ospedaliera	Struttura Semplice
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Carpi	Salute Mentale Assistenza Ospedaliera	Struttura Semplice
Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	DSMDP	Struttura Complessa
Psicologia Clinica e di Comunità Area Nord	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice
Psicologia Clinica e di Comunità Area Sud	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice
Coordinamento Psicologia Ospedaliera	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice
Coordinamento Psicologia Clinica Adulto	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice
Coordinamento Attività di prevenzione e Centri per l'Adolescenza	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice
Coordinamento Tutela dei Minori	Psicologia Clinica e di Comunità Direzione e Area Centro	Struttura Semplice

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) è la struttura che garantisce l'organizzazione, gestione e produzione delle prestazioni finalizzate alla promozione della salute mentale, alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico, del disturbo mentale e delle dipendenze patologiche in ogni fascia d'età, delle disabilità psicofisiche in età evolutiva.

Le prestazioni sono erogate garantendo informazione, partecipazione, integrazione comunitaria, empowerment di utenti e familiari, qualità dei trattamenti e la sostenibilità economica, implementando una cultura clinica basata sui temi della ripresa e del recupero possibile, della continuità assistenziale, della valorizzazione delle risorse personali e dell'integrazione delle risorse sociali.

Il DSM-DP integra quattro Settori: Settore Salute Mentale Adulti (SMA), Settore Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA), Settore Dipendenze Patologiche (DP) e Settore Psicologia Clinica (PC), in un'ottica di processo, di continuità assistenziale e di differenziazione, specializzazione, integrazione professionale.

In ogni distretto sono presenti Servizi afferenti ai quattro Settori: il Centro di Salute Mentale (CSM) per l'assistenza alle persone maggiorenni, il Centro di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (CNPIA) dedicato ai minori, il Servizio per le Dipendenze Patologiche (SDP). Il DSM-DP comprende inoltre il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) e servizi residenziali e semiresidenziali sanitari e socio-sanitari. I Servizi aziendali sono integrati strettamente con i Servizi convenzionati del privato sociale e dell'ospedalità privata.

Attraverso i **programmi dipartimentali** sono affrontati temi specifici in modo integrato con servizi di altri Dipartimenti dell'Azienda a garanzia dell'unitarietà della programmazione, organizzazione e valutazione di processi organizzativi o di percorsi assistenziali. Fra questi vi sono i programmi Alcool, Fumo, Autismo, Disturbi del Comportamento Alimentare, Esordi psicotici e Leggeri. Il DSM.DP partecipa inoltre al programma del dipartimento di cure primarie Medicina Penitenziaria.

Neuropsichiatria Infantile (NPIA)

L'attività del Settore, articolato in tre Unità Operative (NPIA Area Centro, Nord e Sud), garantisce un percorso di accoglienza, valutazione e diagnosi, un percorso di presa in cura (con la formulazione del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato), percorsi integrati con l'attività di vari enti e istituzioni (istituti scolastici, servizi sociali, organi giudiziari), percorsi rivolti ad attività preventive (screening, follow-up) e formative (parent training) e consulenze. Tra i percorsi di cura sono compresi i trattamenti residenziali e semiresidenziali sia in strutture sanitarie, sia in quelle sociosanitarie.

Si occupa della presa in carico dei disturbi neuropsichici (neurologici, neuropsicologici, psicologici e psichiatrici) dell'età evolutiva, sino alla maggiore età, inclusa la disabilità cronica. Il Settore svolge le proprie funzioni attraverso un approccio multidimensionale e il contributo di molteplici professionalità che convergono in un unico modulo operativo, l'équipe multidisciplinare. Essa garantisce la gestione unitaria dei diversi approcci in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico, abilitativo/riabilitativo e delle complesse interrelazioni individuo-famiglia-società. Nel territorio aziendale vi è almeno un'équipe multidisciplinare per ciascun distretto, denominata Centro di NeuroPsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CNPIA), che vede rappresentato almeno un operatore dei seguenti profili professionali: neuropsichiatra infantile, psicologo, fisioterapista, logopedista, educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica. Coadiuvano l'attività delle diverse équipe ulteriori professionalità: infermiere, ortottista, pediatra, fisiatra, personale amministrativo.

Dipendenze Patologiche (DP)

Il Settore eroga servizi e prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione in tema di abuso e dipendenza da sostanze (stupefacenti illegali, alcool e fumo di tabacco) ed in tema di disturbi comportamentali da dipendenza (gioco d'azzardo patologico) ed è articolato in tre Unità Operative (Area Nord, Centro e Sud).

Il Settore garantisce la modulazione degli accessi e degli interventi sia di prevenzione che di cura, in rapporto alla crescente eterogeneità dei comportamenti di abuso e dipendenza (da sostanze e comportamentali). In quest'ottica si avvale della presenza di un Osservatorio sulle Dipendenze che, integrandosi con gli Osservatori regionali ed europei, offre una lettura dei fenomeni e dei consumi.

Ogni SDP è suddiviso in servizio per persone che utilizzano sostanze psicoattive illegali (SerT), servizio per persone con disturbi da abuso e dipendenza da alcool (Centro Alcolgico), servizio per persone dipendenti da fumo di tabacco (Centro Antifumo) e servizio per persone che soffrono per gioco d'azzardo patologico (Centri GAP). Il Settore garantisce alle persone con dipendenza patologica interventi rivolti alla cura fisica, psichica ed alla integrazione sociale, differenti per grado di intensità e a tal fine lavora in forte sinergia con i servizi socio sanitari.

Salute Mentale Adulti (SMA)

Il Settore è la struttura organizzativa finalizzata alla produzione di interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e inclusione sociale del disagio psichico, del disturbo mentale della popolazione adulta del territorio provinciale. E' articolato in 5 Unità Operative Complesse (SMA Area Centro, SMA Area Nord, SMA Area Sud, SMA Universitaria, SMA Assistenza Ospedaliera).

Il Centro di Salute Mentale (CSM) svolge le proprie funzioni sul territorio, è la sede organizzativa delle equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi, oltre ad essere il principale punto di accesso rivolto alle persone adulte nei distretto dell'AUSL. Il CSM definisce e attua interventi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete", ed eventualmente anche residenziali e semi-residenziali, assicurando continuità della presa in carico, secondo un'ottica di psichiatria di comunità. Il Settore, al fine di valorizzare tale tipo di intervento, ha implementato progetti di inclusione sociale (Social Point) e attività in collaborazione con le Associazioni di Utenti e Familiari, i cui membri sono presenti all'interno dei gruppi di lavoro organizzativo del Settore.

Il CSM svolge attività di raccordo con i medici di medicina generale (Programma Leggeri) per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa; inoltre svolge attività di consulenza specialistica ai servizi di "confine" (alcoolismo, tossicodipendenza) degli altri Settori del DSM-DP e degli altri servizi aziendali (geriatria, handicap), alle strutture residenziali socio-sanitarie per anziani e per disabili. Il CSM governa le attività di ricovero ospedaliero e residenziale sanitario e verifica che le attività nelle case di cura private e nelle strutture socio-sanitarie avvengano secondo criteri di appropriatezza, integrandole nei progetti personalizzati per assicurare l'unitarietà e la coerenza degli interventi.

Alcuni CSM integrano al loro interno personale che presta attività di consulenza psichiatrica negli Istituti Penitenziari provinciali, in collaborazione con il restante personale sanitario del DSM-DP e delle Cure Primarie. Il CSM assicura l'intervento nelle situazioni di emergenza-urgenza territoriale e, integrandosi con l'attività del personale dei 2 SPDC presenti rispettivamente all'interno del NOCSAE di Baggiovara e dell'Ospedale di Carpi, assicura la consulenza ai PS e ai reparti degli Ospedali aziendali provinciali e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria del Policlinico.

Psicologia Clinica e di Comunità

Il Settore è costituito da una Unità Operativa Complessa e si articola nelle tre aree geografiche, Nord (Carpi, Mirandola), Sud (Sassuolo, Vignola, Pavullo) e Centro (Modena e Castelfranco Emilia), assicurando l'unitarietà di governo indispensabile a dare coerenza all'azione assistenziale.

Gli ambiti in cui si svolgono le attività del Settore di Psicologia Clinica hanno carattere trasversale in risposta ai bisogni dei cittadini, nel rispetto della mission dei diversi servizi e dipartimenti in cui gli psicologi operano, dalla prevenzione alla cura. Appartengono al Settore tutti gli Psicologi dell'Azienda che svolgono attività clinica e di comunità. La negoziazione degli obiettivi legati al processo di budget prevedono l'obbligatoria partecipazione del Settore di Psicologia sui i tavoli aziendali in cui sono in essere attività psicologiche, oltre al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, nello specifico sono previsti:

- Dipartimento Aziendale di Cure Primarie;
- Dipartimenti Ospedalieri (laddove sono previste attività psicologiche);
- Distretti;

L'attività psicologica è svolta nelle unità operative del Settore (UOS Psicologia Clinica area Nord, Centro e Sud; Unità di Coordinamento Centri Adolescenza, Adulti e Minori e Famiglie) e nelle équipe multidisciplinari dei servizi degli altri Settori del Dipartimento Salute Mentale, del Dipartimento Cure Primarie e dei Presidi Ospedalieri. Ciascuna UOS del Settore di Psicologia Clinica (Nord, Centro, Sud) favorisce l'integrazione dei servizi nella rete distrettuale.

I percorsi assistenziali sono basati sulla competenza specifica di professionisti incaricati nei diversi ambiti d'intervento, a garanzia di un'attenzione dedicata al benessere psichico del Cittadino-Utente e della Comunità in cui esso vive. Gli interventi erogati sono fondati su criteri di evidenza scientifica, sulla verifica dei risultati e sull'analisi preliminare della domanda, cui consegue la costruzione della risposta più appropriata.

In ogni Distretto sono presenti i Centri rivolti ai minori, agli adolescenti e agli adulti, il cui coordinamento, a livello aziendale, garantisce l'omogeneità dell'intervento e l'integrazione per la definizione di percorsi assistenziali.

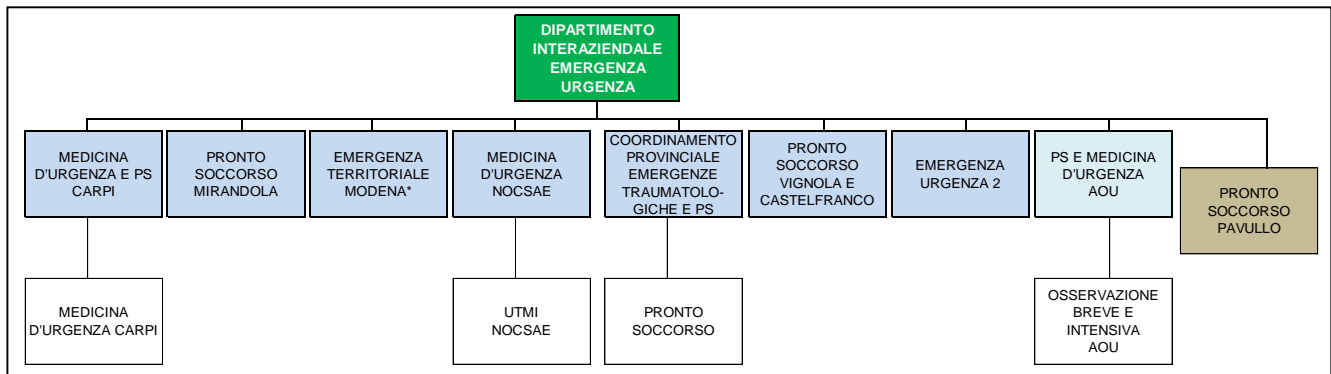
I Centri di Psicologia Clinica e di Comunità per Minori e Famiglie operano in riferimento ad accordi/convenzioni con l'Ente Locale, effettuano interventi sanitari in integrazione con il servizio sociale area minori su situazioni di minori che vivono in condizioni di incuria, maltrattamento e/o abuso. I Centri Adolescenza e Prevenzione operano in stretta integrazione con gli Spazi Giovani dei Consulenti Familiari. I Centri Adolescenza accolgono giovani (dai 14 ai 19 anni) che presentano disagi-disturbi psichici e/o problematiche connesse alla fase adolescenziale.

I Centri di Psicologia Clinica Adulti effettuano interventi di valutazione e trattamento psicologico clinico su proposta dei professionisti del DSM-DP e dei MMG.

Nell'ospedale NOCSAE di Modena, e nel presidio di Carpi, è presente il servizio di Psicologia Ospedaliera. Gli obiettivi del servizio sono quelli di rispondere ai bisogni emotivi della persona malata e dei suoi familiari: - favorire l'integrazione dei saperi medico e psicologico ponendo al centro degli interventi sanitari la persona; - fornire una risposta ai bisogni formativi e consulenziali del personale sanitario coinvolto nei percorsi di cura; - garantire interventi di supporto psicologico e psicoterapia in ambito psicosomatico all'interno di protocolli terapeutici integrati; - migliorare i percorsi di integrazione tra ospedale e rete territoriale. L'intervento psicologico si sviluppa nell'ambito dei team multidisciplinari composti dal personale medico e paramedico di reparto e dallo psicologo ospedaliero, permette la presa in carico di casi ad alta complessità ed è raccomandato per il trattamento psicologico delle malattie ad andamento cronico.

Dipartimenti Ospedalieri

Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso Carpi	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Medicina d'Urgenza Carpi	Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso Carpi	Struttura Semplice
Pronto Soccorso Mirandola	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Emergenza Territoriale Modena	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Medicina d'Urgenza NOCSAE	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
UTMI NOCSAE	Medicina d'Urgenza NOCSAE	Struttura Semplice
Coordinamento Provinciale Emergenze Traumatologiche E Pronto Soccorso	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Pronto Soccorso	Coordinamento Provinciale Emergenze Traumatologiche E Pronto Soccorso	Struttura Semplice
Pronto Soccorso Vignola e Castelfranco	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Emergenza Urgenza 2	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Pronto Soccorso Pavullo	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Semplice Dipartimentale
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza AOU	Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza	Struttura Complessa
Osservazione Breve e Intensiva AOU	Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza AOU	Struttura Semplice

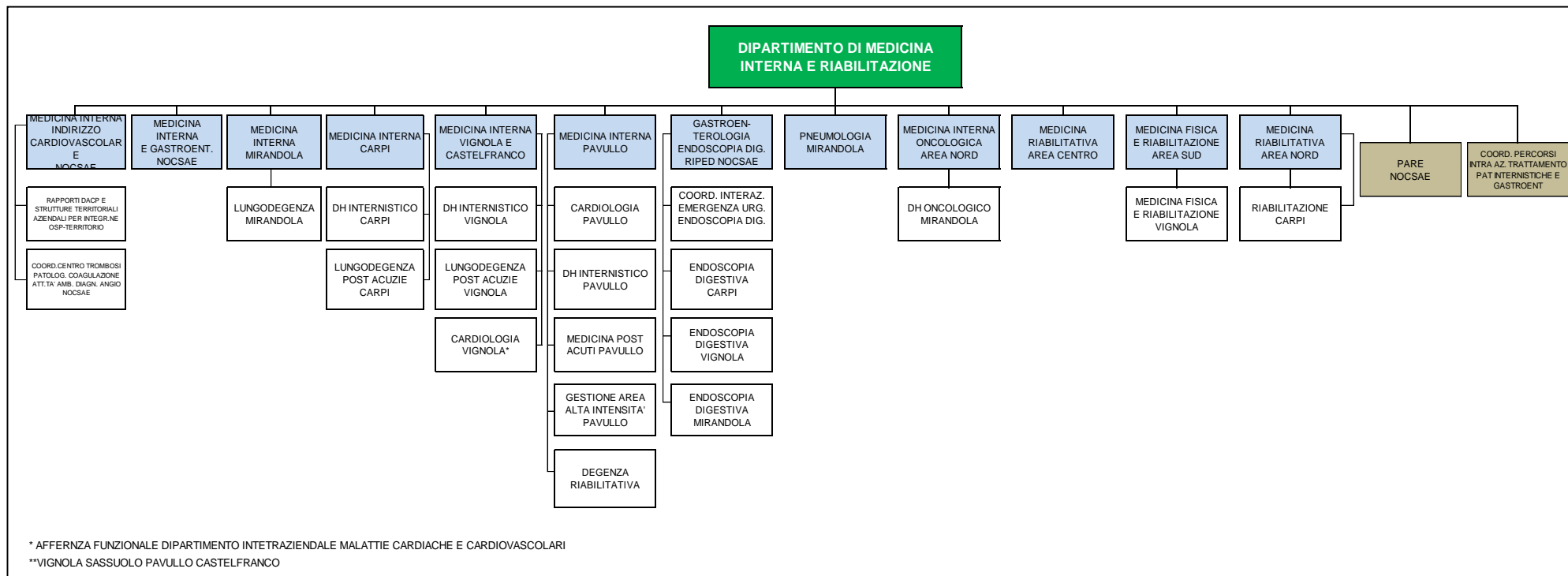
Le strutture del Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza costituiscono una rete funzionalmente differenziata in grado di rispondere alle necessità di intervento in emergenza-urgenza per assicurare a tutti i pazienti una assistenza tempestiva ed efficace dal territorio sino alla loro definitiva collocazione.

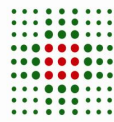
Il Dipartimento integra tutte le unità operative di Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza e Punti di Primo Intervento della Azienda USL di Modena e della Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena.

I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- Rafforzare il modello di funzionamento della rete ad alta integrazione fra tutte le componenti del sistema emergenza-urgenza extra ed intra-ospedaliero;
- Impiegare in modo coordinato e sinergico le professionalità necessarie ad ottenere la migliore valutazione, stabilizzazione e terapia possibili per tutti i pazienti;
- l'utilizzo di linee guida diagnostico-terapeutiche, la creazione di procedure condivise e la definizione di percorsi assistenziali prestabiliti a livello provinciale;
- Implementare una specifica e continui formazione, aggiornamento e addestramento interdisciplinare per il mantenimento di elevati livelli di "clinical competence";
- Gestire in modo razionale le risorse disponibili, da attribuire alle varie articolazioni organizzative in funzione delle loro reali necessità per mantenere le attività concordate con le Direzioni Aziendali sovraordinate.

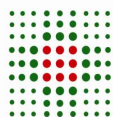
Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione





Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Medicina interna ad Indirizzo cardiovascolare NOCSAE	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Rapporti DACP e Strutture Territoriali Aziendali per l'Integrazione Ospedale-Territorio	Medicina interna ad Indirizzo cardiovascolare NOCSAE	Struttura Semplice
Coordinamento Centro Trombosi, Patologie Coagulazione Attività Ambulatoriale Diagnostica Angiografica NOCSAE	Medicina interna ad Indirizzo cardiovascolare NOCSAE	Struttura Semplice
Medicina Interna e Gastroenterologia NOCSAE	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Medicina Interna Mirandola	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Lungodegenza Mirandola	Medicina Interna Mirandola	Struttura Semplice
Medicina Interna Carpi	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Day Hospital Internistico Carpi	Medicina Interna Carpi	Struttura Semplice
Lungodegenza Post Acuzie Carpi	Medicina Interna Carpi	Struttura Semplice
Medicina Interna Vignola e Castelfranco	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Day Hospital Internistico Vignola	Medicina Interna Vignola e Castelfranco	Struttura Semplice
Lungodegenza Post Acuzie Vignola	Medicina Interna Vignola e Castelfranco	Struttura Semplice
Cardiologia Vignola	Medicina Interna Vignola e Castelfranco	Struttura Semplice
Medicina Interna Pavullo	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Cardiologia Pavullo	Medicina Interna Pavullo	Struttura Semplice
Day Hospital Internistico Pavullo	Medicina Interna Pavullo	Struttura Semplice
Medicina Post Acuti Pavullo	Medicina Interna Pavullo	Struttura Semplice
Gestione Area Alta Intensita' Pavullo	Medicina Interna Pavullo	Struttura Semplice
Degenza Riabilitativa	Medicina Interna Pavullo	Struttura Semplice
Gastroenterologia Endoscopia Digestiva RIPED NOCSAE	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Coordinamento Interaziendale Emergenza Urgenza Endoscopia Digestiva Carpi	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva RIPED NOCSAE	Struttura Semplice
Endoscopia Digestiva Carpi	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva RIPED NOCSAE	Struttura Semplice
Endoscopia Digestiva Vignola	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva RIPED NOCSAE	Struttura Semplice
Endoscopia Digestiva Mirandola	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva RIPED NOCSAE	Struttura Semplice
Pneumologia Mirandola	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Medicina Interna Oncologica Carpi e Mirandola	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
DH Oncologico Mirandola	Medicina Interna Oncologica Carpi e Mirandola	Struttura Semplice



Medicina Riabilitativa Area Centro	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Medicina Fisica e Riabilitazione Area Sud	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Medicina Fisica e riabilitazione Vignola	Medicina Fisica e Riabilitazione Area Sud	Struttura Semplice
Medicina Riabilitativa Area Nord	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Complessa
Riabilitazione Carpi	Medicina Riabilitativa Area Nord	Struttura Semplice
PARE NOCSAE	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Semplice Dipartimentale
Coordinamento Percorsi Intra-Aziendali Trattamento Patologie Internistiche E Gastroenteriche	Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione	Struttura Semplice Dipartimentale

Il principale obiettivo del Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione è quello di potenziare il suo ruolo di struttura di riferimento nella rete degli ospedali aziendali per quanto concerne la cura, la sorveglianza e il trattamento delle comorbilità di ordine internistico nei pazienti ricoverati. Il Dipartimento eroga le sue funzioni secondo il principio del trattamento per intensità di cura ed attraverso percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali, individuati, condivisi e diffusi in tutta la rete.

Il Dipartimento ha fra i suoi obiettivi il coordinamento con il Dipartimento Aziendale di Cure Primarie nell'ottica del sempre più corretto utilizzo delle risorse (ospedaliere e territoriali), presenti nella realtà provinciale.

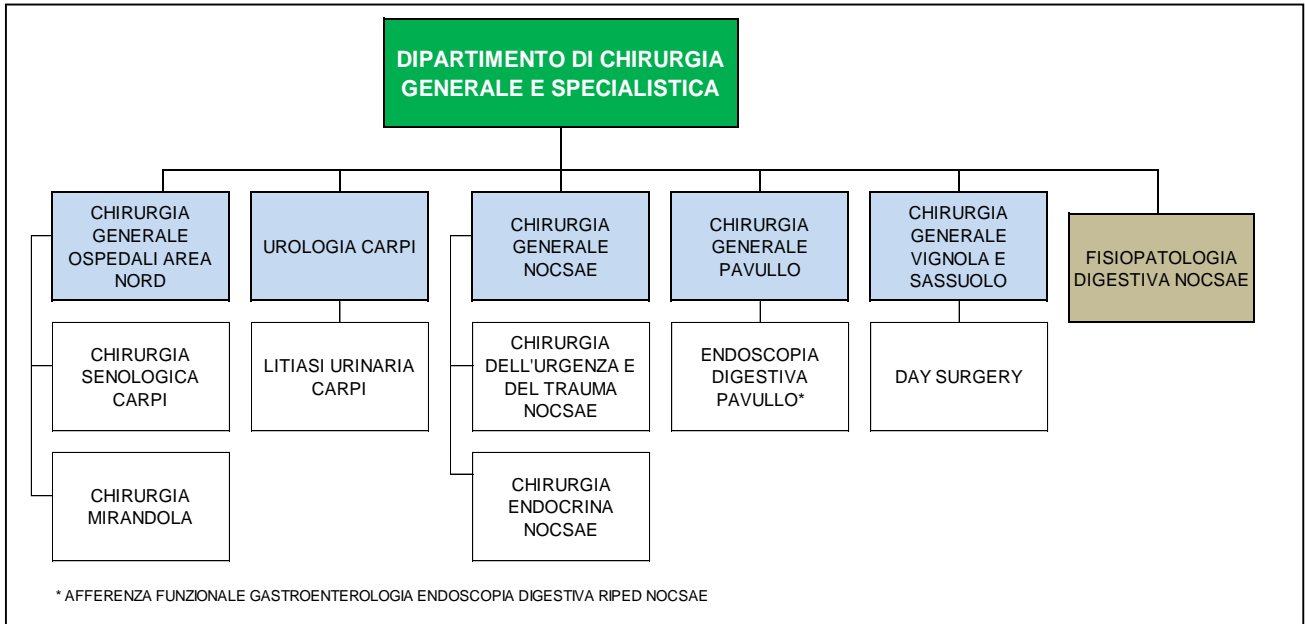
Il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi strategici:

- definire in maniera sempre più precisa la *mission* delle unità operative afferenti, in relazione allo stabilimento ospedaliero di afferenza;
- aumentare il livello di partecipazione del Dipartimento e delle singole unità operative, secondo un piano condiviso ed unitario, alla definizione di percorsi ospedalieri-territoriali sia per quanto riguarda l'accesso che la dimissione dei pazienti;
- sviluppare il piano di formazione dipartimentale, rivolto a tutti i professionisti dell'Azienda, ai medici di Medicina Generale e agli Specialisti convenzionati, con il coordinamento del Dipartimento e la gestione diretta delle diverse unità operative afferenti a seconda della specialità delle mission individuate.

Programma Medicina Riabilitativa

Il programma coinvolge i Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali e si pone come obiettivo l'offerta alla persona con disabilità, attraverso la costituzione di un team multidisciplinare, di un percorso di presa in carico omnicomprensivo. Il percorso è organizzato secondo criteri di equa accessibilità e copertura della rete, tempestività, continuità assistenziale, appropriatezza erogativa e verificabilità dell'efficacia ed efficienza degli interventi, con il coinvolgimento attivo dell'utente e/o del *caregiver*. In considerazione della complessità dei percorsi assistenziali riabilitativi ed al fine di garantirne la necessaria e coerente articolazione appare indispensabile l'integrazione in rete di differenti tipologie di setting: ospedaliero, extraospedaliero, territoriale, sanitario e sociale.

Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica



Collocazione Organizzativa

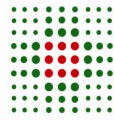
	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Chirurgia Generale Ospedali Area Nord	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Complessa
Chirurgia Senologica Carpi	Chirurgia Generale Ospedali Area Nord	Struttura Semplice
Chirurgia Mirandola	Chirurgia Generale Ospedali Area Nord	Struttura Semplice
Urologia Carpi	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Complessa
Litiasi Urinaria Carpi	Urologia Carpi	Struttura Semplice
Chirurgia Generale NOCSAE	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Complessa
Chirurgia dell'Urgenza e del Trauma NOCSAE	Chirurgia Generale e Specialistica NOCSAE	Struttura Semplice
Chirurgia Endocrina Nocsae	Chirurgia Generale e Specialistica NOCSAE	Struttura Semplice
Chirurgia Generale Pavullo	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Complessa
Endoscopia Digestiva Pavullo	Chirurgia Generale Pavullo	Struttura Semplice
Chirurgia Generale Vignola e Sassuolo	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Complessa
Day Surgery	Chirurgia Generale Vignola e Sassuolo	Struttura Semplice
Fisiopatologia Digestiva Nocsae	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	Struttura Semplice Dipartimentale

Il Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica ha l'obiettivo di integrare le unità operative a livello provinciale e creare una sinergia fra le varie competenze allo scopo di ottimizzarne l'attività clinica e formativa, garantendo una gestione efficiente delle risorse, allocandole in base alle specifiche missioni locali.

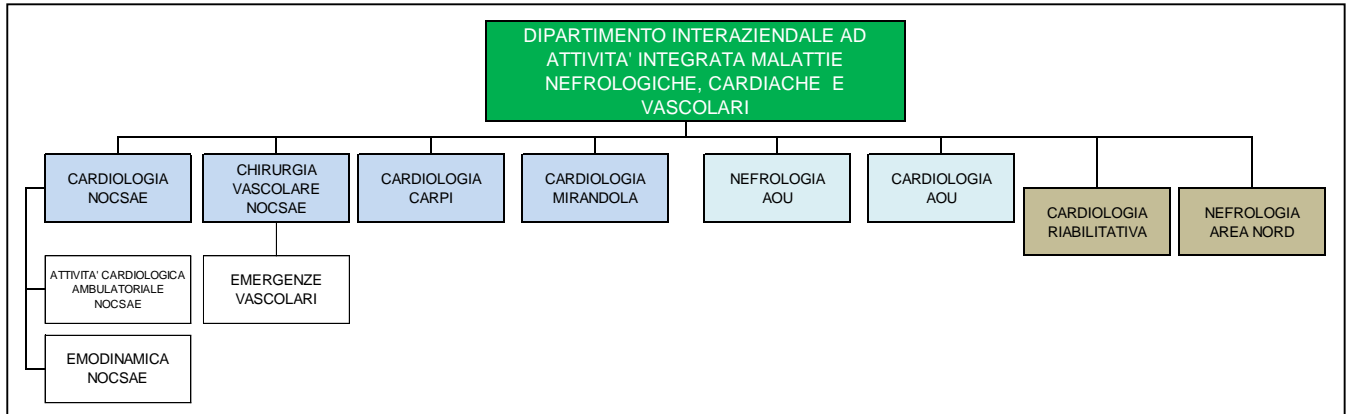
I principali compiti del Dipartimento sono:

- garantire l'assistenza di base ai pazienti con patologia chirurgica, in modo diffuso in tutti punti della rete, garantendo l'erogazione dei trattamenti di maggiore complessità presso sedi di riferimento qualificate che abbiano le necessarie competenze professionali, dotazioni tecnologiche, presenza di servizi accessori, ecc.;
- garantire all'intera rete provinciale adeguate dotazioni tecnologiche. A tal fine il Dipartimento pianifica l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche sopra citate da parte delle diverse equipe, in base alla disponibilità di spazi, tempi e personale, insieme ad un'attività di formazione permanente rivolta a tutto il personale delle unità operative afferenti al Dipartimento;
- garantire, anche in collaborazione con i servizi territoriali, la continuità assistenziale ai pazienti con specifiche necessità, mediante l'attivazione di percorsi dedicati;
- garantire la formazione continua dei professionisti ritenendola uno strumento fondamentale per la qualificazione dell'attività clinica.

Il Dipartimento favorisce l'implementazione di percorsi clinici "per patologia" secondo il modello a rete con centri di riferimento identificati secondo criteri espliciti e condivisi tra le unità operative afferenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche e facilitare l'accesso dei pazienti a livello provinciale.

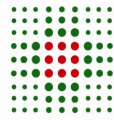


Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Cardiologia NOCSAE	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Attività Cardiologica Ambulatoriale NOCSAE	Cardiologia NOCSAE	Struttura Semplice
Emodinamica NOCSAE	Cardiologia NOCSAE	Struttura Semplice
Chirurgia Vascolare NOCSAE	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Emergenze Vascolari	Chirurgia Vascolare NOCSAE	Struttura Semplice
Cardiologia Carpi	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Cardiologia Mirandola	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Nefrologia AOU Policlinico	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Cardiologia AOU Policlinico	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Complessa
Cardiologia Riabilitativa	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Semplice Dipartimentale



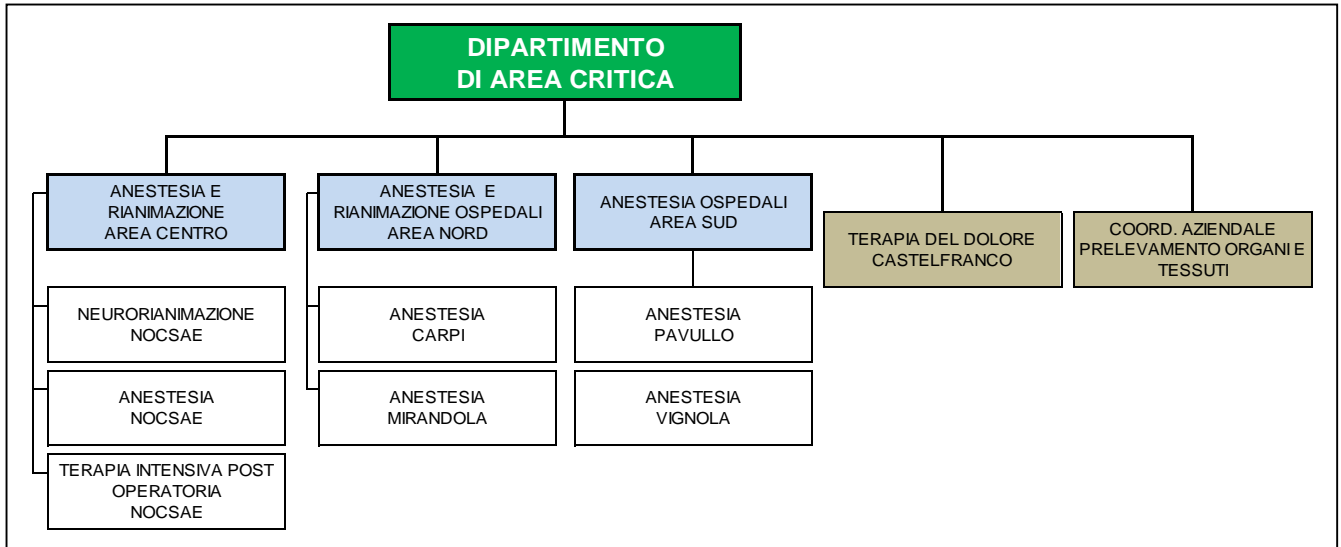
Nefrologia Area Nord	Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata delle Malattie Nefrologiche, Cardiache e Vascolari	Struttura Semplice Dipartimentale
----------------------	--	-----------------------------------

Il Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata Malattie Cardiache e Vascolari ha l'obiettivo di integrare le unità operative a livello provinciale e creare una sinergia fra le varie competenze allo scopo di ottimizzarne l'attività clinica e formativa.

I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- Definire i programmi di prevenzione secondaria, i percorsi clinico-diagnostico-terapeutici e riabilitativi per pazienti con fattori di rischio e/o malattie dell'apparato cardiaco e vascolare;
- Offrire ai cittadini percorsi cardiologici e vascolari appropriati e omogenee opportunità diagnostico-terapeutiche ed assistenziali in situazione di emergenza-urgenza, acuzie e cronicità;
- Realizzare, in stretta sinergia tra le strutture che fanno parte del Dipartimento, le altre strutture presenti sul territorio provinciale e le associazioni di volontariato, un modello organizzativo di gestione integrata ospedale-territorio per pazienti con patologie cardiache (quali ad esempio cardiopatia cronica e scompenso cardiaco) e vascolari primitive o anche secondarie (quali ad esempio il piede diabetico nella microangiopatia diabetica), allo scopo di ridurre la ri-ospedalizzazione e migliorare la loro qualità di vita;
- Realizzare, presso le strutture complesse, settori specialistici in grado di raggiungere l'eccellenza nei risultati raggiunti.

Dipartimento di Area Critica



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento di Area Critica	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Anestesia e Rianimazione Area Centro	Dipartimento di Area Critica	Struttura Complessa
Neurorianimazione NOCSAE	Anestesia e Rianimazione Area Centro	Struttura Semplice
Anestesia NOCSAE	Anestesia e Rianimazione Area Centro	Struttura Semplice
Terapia Intensiva Post Operatoria NOCSAE	Anestesia e Rianimazione Area Centro	Struttura Semplice
Anestesia e Rianimazione Ospedali Area Nord	Dipartimento di Area Critica	Struttura Complessa
Anestesia Carpi	Anestesia e Rianimazione Ospedali Area Nord	Struttura Semplice
Anestesia Mirandola	Anestesia e Rianimazione Ospedali Area Nord	Struttura Semplice
Anestesia Ospedali Area Sud	Dipartimento di Area Critica	Struttura Complessa
Anestesia Pavullo	Anestesia Ospedali Area Sud	Struttura Semplice
Anestesia Vignola	Anestesia Ospedali Area Sud	Struttura Semplice
Terapia del dolore Castelfranco	Dipartimento di Area Critica	Struttura Semplice Dipartimentale
Coordinamento Aziendale Prelevamento Organi e Tessuti	Dipartimento di Area Critica	Struttura Semplice Dipartimentale

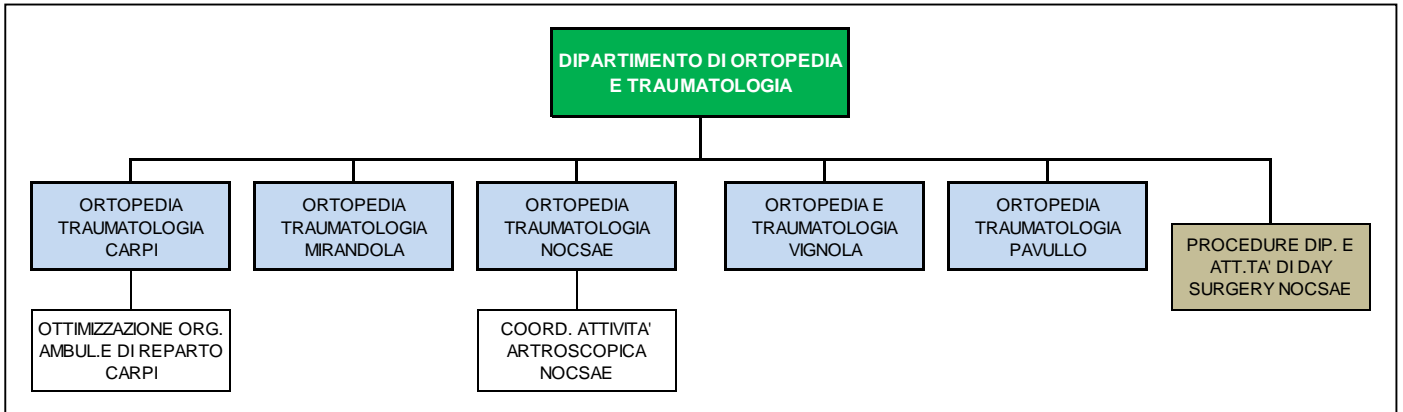
Il Dipartimento di Area Critica comprende le unità operative di Anestesia e di Anestesia-Rianimazione che hanno come missione l'assistenza a malati con patologie critiche, che si avvalgono di trattamenti terapeutici ospedalieri di alta complessità e dell'uso di tecnologie complesse richiedenti una particolare preparazione professionale e tecnologica. Il Dipartimento coordina gli anestesisti rianimatori che gestiscono i pazienti nell'intero percorso perioperatorio, i pazienti critici, i traumatizzati, i cerebrovascolari con perdita delle funzioni spontanee vitali.

Al Dipartimento afferisce il Centro di Terapia del Dolore che svolge funzione di centro Hub per la provincia modenese per le procedure ad alta complessità e ad alto impiego di risorse professionali ed economiche.

I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- garantire le attività di sala operatoria anche in riferimento alle nuove tecnologie a minor impatto (chirurgia mininvasiva) alla chirurgia video assistita e robotica;
- coordinare e governare le aree intensive garantendo l'adeguata disponibilità dell'offerta, il corretto utilizzo delle risorse, i livelli adeguati di competenza clinica;
- garantire l'attività di risposta all'emergenza urgenza ed in particolare di assistenza ai traumi e supporta l'attività dei medici dell'emergenza mediante lo sviluppo delle attività interdisciplinari connesse all'attività del trauma team;
- supportare l'attività di assistenza per l'emergenza intraospedaliera secondo i criteri del team (medico ed infermieristico) rianimatorio dedicato e mediante la produzione di eventi formativi dedicati al riconoscimento ed allertamento precoce nelle situazioni a rischio;
- diffondere strategie e metodi per la lotta al dolore mediante lo sviluppo della competenza professionale e della consapevolezza etica negli ambienti chirurgici ed anestesiológicos di tutti gli stabilimenti ospedalieri.

Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia



Collocazione Organizzativa

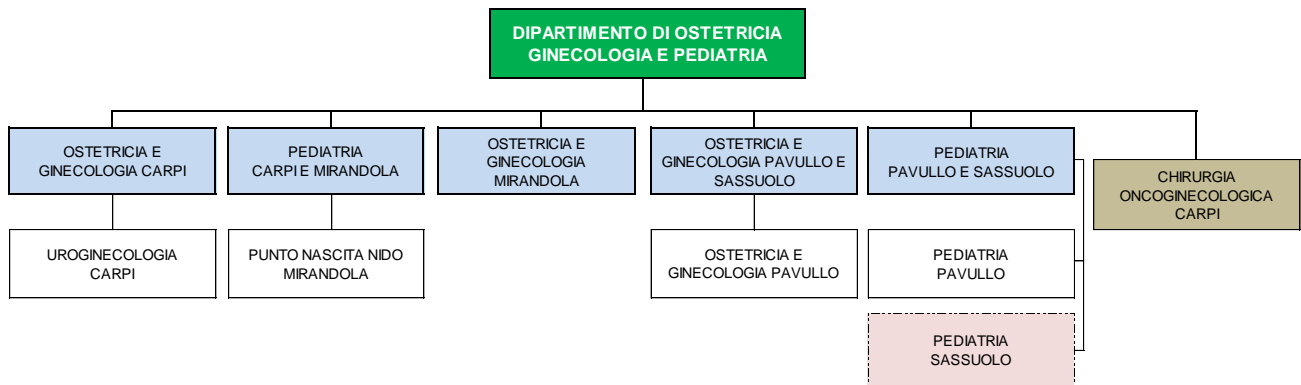
	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Ortopedia e Traumatologia Carpi	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Complessa
Ottimizzazione Organizzazione Ambulatoriale e di Reparto Carpi	Ortopedia e Traumatologia Carpi	Struttura Semplice
Ortopedia e Traumatologia Mirandola	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Complessa
Ortopedia e Traumatologia NOCSAE	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Complessa
Coordinamento Attività Artroscopica NOCSAE	Ortopedia e Traumatologia NOCSAE	Struttura Semplice
Ortopedia e Traumatologia Vignola	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Complessa
Ortopedia e Traumatologia Pavullo	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Semplice
Procedure dipartimentali e attività Di day surgery Nocsae	Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia	Struttura Semplice Dipartimentale

Il Dipartimento di Ortopedia aggrega una pluralità di Unità Operative nel processo di gestione delle risorse finanziarie, umane, di formazione permanente, di confronto culturale e professionale unitari. La finalità del Dipartimento è quella di perseguire il governo clinico e dell'innovazione nell'affrontare ogni singolo aspetto della gestione complessiva della struttura dipartimentale e di ogni sua articolazione.

I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- Assegnare a ciascuna unità operativa del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo Aziendale della rete “hub and spoke”, il proprio ruolo in questo sistema, calibrandone la capacità di risposta sulla base delle esigenze provinciali declinate in funzione della organizzazione locale;
- Organizzare direttamente e assicurare autonomamente le prestazioni sanitarie in urgenza di carattere traumatologico ortopedico e quelle ordinarie e differibili;
- Omogeneizzare la qualità delle prestazioni erogate nel territorio della provincia, mantenendo ed introducendo, ove necessario, il principio della organizzazione a rete, con la conseguente suddivisione del lavoro tra le unità operative afferenti;
- Ottimizzare le risorse disponibili al fine di migliorare in modo continuo i livelli di qualità e di efficienza del sistema, promuovendo l'innovazione, l'eccellenza e valorizzando le singole specifiche competenze.

Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Ostetricia e Ginecologia Carpi	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Complessa
Uroginecologia Carpi	Ostetricia e Ginecologia Carpi	Struttura Semplice
Chirurgia Oncologica Carpi	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Semplice Dipartimentale
Pediatria Carpi e Mirandola	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Complessa
Punto Nascita Nido Mirandola	Pediatria Carpi e Mirandola	Struttura Semplice
Ostetricia e Ginecologia Mirandola	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Complessa
Ostetricia e Ginecologia Pavullo e Sassuolo	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Complessa
Ostetricia e Ginecologia Pavullo	Ostetricia e Ginecologia Pavullo e Sassuolo	Struttura Semplice
Pediatria Pavullo e Sassuolo	Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria	Struttura Complessa
Pediatria Pavullo	Pediatria Pavullo e Sassuolo	Struttura Semplice
Pediatria Sassuolo ²	Pediatria Pavullo e Sassuolo	Struttura Semplice

² Dirigente Medico AUSL Modena comandato presso la Sassuolo S.p.A.

Il Dipartimento garantisce una risposta ai problemi di salute della popolazione femminile del territorio in ogni fase del ciclo di vita della donna e della popolazione pediatrica, dall'età neonatale all'adolescenza, impegnandosi a garantire percorsi affidabili e confortevoli. Il dipartimento opera avendo come priorità la collaborazione e la sinergia tra le sue diverse componenti.

A questo fine, opera in stretta collaborazione con tutte le Unità Operative ed i Servizi dell'Ospedale ed è punto di riferimento, di supporto e di scambio per i servizi territoriali, per i consultori, per i medici di medicina generale, gli specialisti esterni, i ginecologi libero-professionisti e i pediatri di libera scelta.

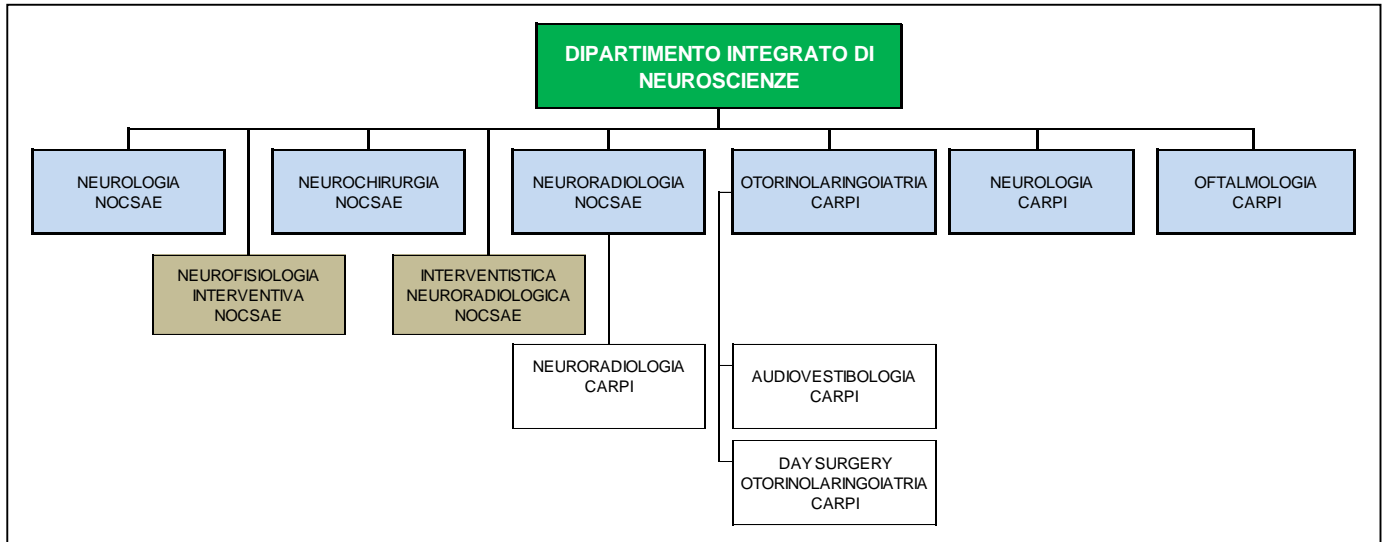
L'impegno del Dipartimento è orientato al miglioramento continuo degli standard assistenziali in ambito ostetrico-ginecologico, pediatrico e neonatologico:

- nella diagnostica preconcezionale e prenatale, nella medicina materno- fetale, nella gestione delle emergenze-urgenze di carattere ostetrico, nell'assistenza alla gravidanza ed al parto sia nella fisiologia che nella patologia, con particolare riguardo al rispetto della fisiologia e dei tempi del parto;
- nella medicina della riproduzione umana, con particolare riguardo ai percorsi di Procreazione Medicalmente Assistita;
- nella ginecologia oncologica, nella chirurgia ginecologica, nell'urologia ginecologica, nella ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, nell'assistenza in menopausa e in post menopausa, nella gestione dell'emergenza urgenza ginecologica;
- nell'assistenza al neonato sano e al neonato patologico, nella gestione dell'emergenza-urgenza pediatrica e della patologia acuta, nella gestione multidisciplinare della patologia pediatrica cronica;
- in ogni campo di intervento è prioritario il rispetto della persona, della cultura che le è propria e delle libere scelte da lei esplicitate; particolare riguardo deve essere posto agli aspetti di informazione dei pazienti e delle loro famiglie, ove necessario, utile e/o autorizzato esplicitamente;
- nel rispetto della persona, qualunque sia l'ambito di intervento, è prioritaria una attenzione estrema al problema dolore, indipendentemente dalle caratteristiche strutturali o organizzative delle diverse realtà

In linea con queste finalità è previsto il costante aggiornamento degli operatori sanitari; aggiornamento che viene ipotizzato, discusso e ratificato nel Comitato di Dipartimento.

Sia la pianificazione delle attività e dei percorsi, sia gli obiettivi formativi, devono essere elaborati e condivisi all'interno del Comitato di Dipartimento come per tutte le UU.OO. afferenti al Dipartimento stesso, con l'obiettivo della massima sinergia.

Dipartimento Integrato di Neuroscienze



Collocazione Organizzativa

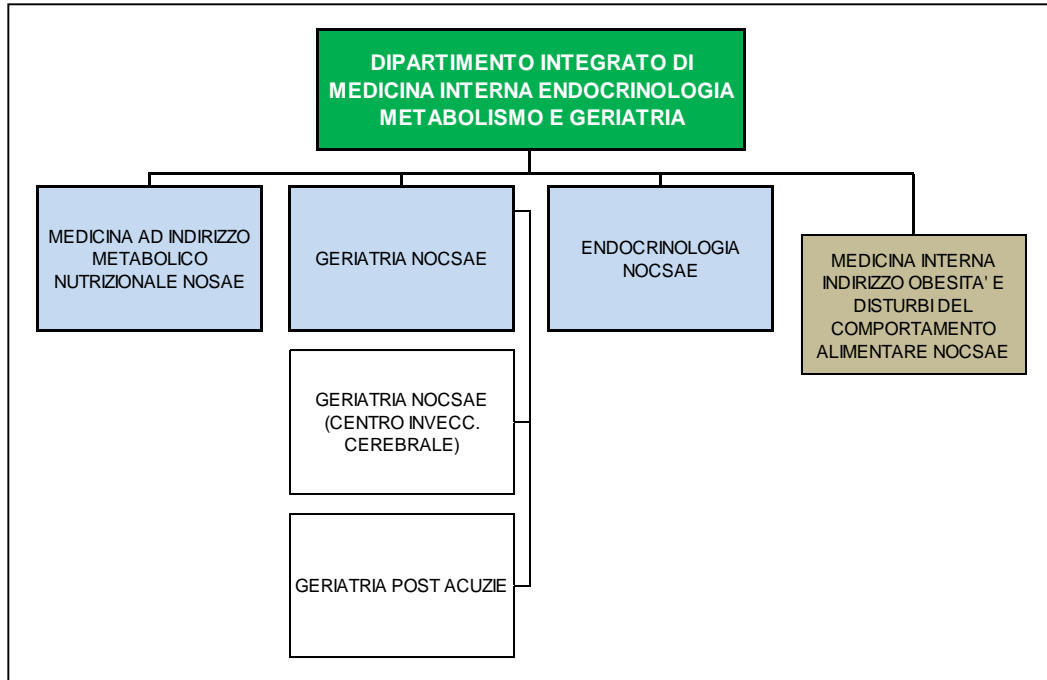
	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Neurologia NOCSAE	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa
Neurofisiologia Interventiva NOCSAE	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Semplice Dipartimentale
Neurochirurgia NOCSAE	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa
Interventistica Neuroradiologica NOCSAE	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Semplice Dipartimentale
Neuroradiologia NOCSAE	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa
Neuroradiologia Carpi	Neuroradiologia NOCSAE	Struttura Semplice
Otorinolaringoiatria Carpi	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa
Audiovestibologia Carpi	Otorinolaringoiatria Carpi	Struttura Semplice
Day Surgery Otorinolaringoiatria Carpi	Otorinolaringoiatria Carpi	Struttura Semplice
Neurologia Carpi	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa
Oftalmologia Carpi	Dipartimento Integrato di Neuroscienze	Struttura Complessa

Il Dipartimento Integrato di Neuroscienze assicura la gestione integrata delle malattie neurologiche e delle patologie di pertinenza otorino-laringoiatrica e oftalmologica per mezzo di percorsi diagnostico-terapeutici che integrano le funzioni territoriali e ospedaliere, utilizzando in modo appropriato i ricoveri per i casi acuti e garantendo la continuità assistenziale nelle patologie croniche. In particolare gestisce, coordinandosi con il dipartimento di emergenza urgenza, i percorsi diagnostico-terapeutici relativi a patologie di rilevante importanza come quelle cerebrovascolari, ischemiche ed emorragiche e quelli delle patologie traumatiche.

Lo scopo del Dipartimento è quello di trasferire nel modo più rapido e più efficace possibile l'avanzamento delle conoscenze di base in attività clinica sempre più qualificata a favore della popolazione (e in particolare dei pazienti affetti da malattie neurologiche, dell'orecchio del naso, della gola e della visione) e in attività didattica per gli studenti di medicina e dei corsi di laurea per le professioni sanitarie.

In ambito formativo il Dipartimento attua iniziative per diffondere le conoscenze sull'epidemiologia, la clinica e la terapia delle malattie di sua competenza. Per ciò che riguarda la ricerca, il Dipartimento promuove, anche attraverso le opportune collaborazioni nazionali e internazionali, studi di base per una migliore comprensione dei meccanismi alla base delle malattie neurologiche, dell'orecchio-naso-gola e della visione. Partecipa e promuove sperimentazioni cliniche controllate allo scopo di valutare l'efficacia di possibili trattamenti innovativi o l'impatto di diversi modelli di cura.

Dipartimento Integrato di Medicina Interna, Endocrinologia, Metabolismo e Geriatria



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento Integrato di Medicina Interna Endocrinologia Metabolismo e Geriatria	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Medicina Indirizzo Metabolico Nutrizionale NOCSAE	Dipartimento Integrato di Medicina Interna Endocrinologia Metabolismo e Geriatria	Struttura Complessa
Medicina Interna Indirizzo Obesità e Disturbi del Comportamento Alimentare NOCSAE	Dipartimento Integrato di Medicina Interna Endocrinologia Metabolismo e Geriatria	Struttura Semplice Dipartimentale
Geriatria NOCSAE	Dipartimento Integrato di Medicina Interna Endocrinologia Metabolismo e Geriatria	Struttura Complessa
Geriatria NOCSAE (Centro Invecchiamento Cerebrale)	Geriatria NOCSAE	Struttura Semplice
Geriatria Post Acuzie	Geriatria NOCSAE	Struttura Semplice
Endocrinologia NOCSAE	Dipartimento Integrato di Medicina Interna Endocrinologia Metabolismo e Geriatria	Struttura Complessa

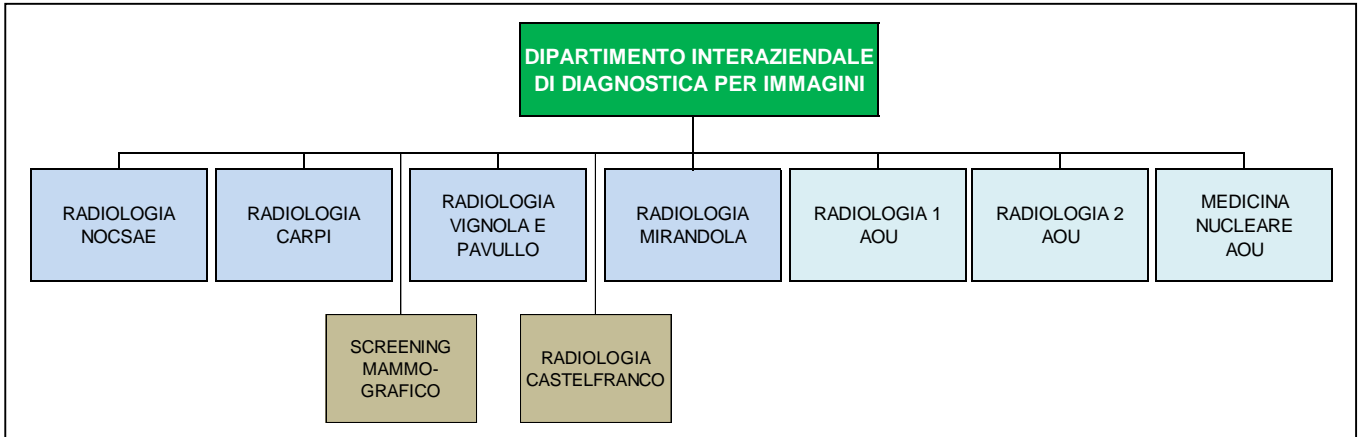
Il Dipartimento Integrato di Medicina Interna, Endocrinologia, Metabolismo e Geriatria assicura la gestione integrata delle malattie metaboliche ed endocrinologiche e delle loro complicanze metaboliche, vascolari e neurologiche nell'età adulta e negli anziani assicurando la continuità delle cure attraverso una stretta interazione con i servizi territoriali e, con il miglioramento della gestione del paziente, la riduzione dei ricoveri ospedalieri particolarmente nei pazienti con polipatologie e anziani.

Scopo del Dipartimento di Medicina, Endocrinologia, Metabolismo e Geriatria è quello di integrare le Unità attive in questo campo e creare una sinergia fra le varie competenze allo scopo di ottimizzare l'attività clinica e formativa e dare ulteriore impulso e finalizzazione alla ricerca.

Nel contesto formativo sono in particolare implementate iniziative atte a diffondere le conoscenze sulla epidemiologia, clinica e terapia delle patologie metaboliche/endocrinologiche e loro complicanze nell'età geriatrica.

Studi di scienza di base, clinici e terapeutici, nel contesto di collaborazioni nazionali e internazionali, sono diretti a fornire un contributo alla comprensione della patogenesi delle malattie metaboliche/endocrinologiche ad elevata prevalenza/rare e a valutare l'efficacia di possibili trattamenti innovativi.

Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Diagnostica per Immagini



AOU= Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena

Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Radiologia NOCSAE	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Radiologia Castelfranco	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Semplice Dipartimentale
Radiologia Carpi	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Screening Mammografico	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Semplice Dipartimentale
Radiologia Vignola e Pavullo	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Radiologia Mirandola	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Radiologia 1 AOU	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Radiologia 2 AOU	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa
Medicina Nucleare AOU	Dipartimento Interaziendale di Diagnostica per Immagini	Struttura Complessa

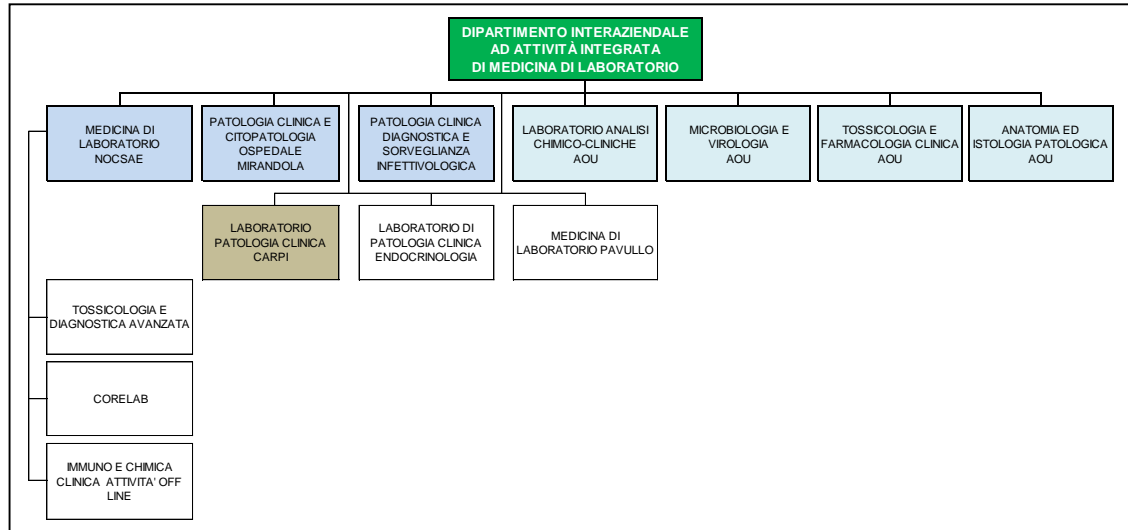
AOU= Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena

Il Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Diagnostica per Immagini garantisce e coordina l'erogazione di prestazioni di Diagnostica per Immagini sul territorio provinciale sulla base delle specifiche esigenze locali con particolare attenzione all'appropriatezza delle prestazioni.

In specifico persegue le seguenti finalità strategiche:

- Promuovere l'individuazione e la relativa caratterizzazione delle sedi dove possano essere concentrate e privilegiate attività di particolare complessità e peculiarità clinica, valorizzando e favorendo lo sviluppo di specifiche competenze diagnostico-interventistiche;
- Ottimizzare la gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche, attraverso la condivisione di apparecchiature, di personale, l'utilizzo appropriato di beni sanitari, l'adozione di procedure di gestione corrette di beni e tecnologie e di indirizzo delle scelte di sviluppo tecnologico;
- Implementare e sviluppare un percorso dipartimentale di verifica della qualità, da espletarsi in modo condiviso sulla base delle normative regionali e finalizzato anche ad affrontare la verifica di accreditamento secondo le tempistiche previste dalla RER;
- condividere e sviluppare attività di formazione, attraverso la stesura di un piano formativo interaziendale che miri da un lato al mantenimento delle eccellenze professionali sviluppate in alcuni specifici settori (senologia, angiografia-interventistica, RM), dall'altro a favorire la progressiva acquisizione di un comune bagaglio culturale in grado di omogeneizzare e far crescere le specifiche competenze professionali;
- implementa percorsi condivisi di ricerca ed innovazione;
- eroga attività didattiche professionalizzanti per gli allievi del Corso di Laurea in Medicina (Corso di Laurea triennale per TSRM; Medici in Formazione Specialistica della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica);

Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Medicina di Laboratorio³



Collocazione Organizzativa

	Dipendenza gerarchica	Incarico
Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Direzione Strategica	Direttore Dipartimento
Medicina di Laboratorio NOCSAE	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa
Tossicologia e Diagnostica Avanzata	Medicina di Laboratorio NOCSAE	Struttura Semplice
CoreLab	Medicina di Laboratorio NOCSAE	Struttura Semplice
Immuno e Chimica Clinica Attività Off Line	Medicina di Laboratorio NOCSAE	Struttura Semplice
Patologia Clinica e Citopatologia Ospedale di Mirandola	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa
Patologia Clinica Diagnostica E Sorveglianza Infettivologica	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa
Laboratorio Patologia Clinica Carpi	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Semplice Dipartimentale
Laboratorio di Patologia Clinica ed Endocrinologia	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Semplice
Medicina di Laboratorio Pavullo	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Semplice
Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche Aou Modena	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa
Microbiologia e Virologia Aou Modena	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa
Tossicologia e Farmacologia Clinica Aou Modena	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa a direzione universitaria
Anatomia ed Istologia Patologica Aou Modena	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di medicina di laboratorio	Struttura Complessa a direzione universitaria

³ Del Dipartimento sono parte integrante i Programmi dell' Azienda Ospedaliero -Universitaria Policlinico di Modena:

- Diagnosi e studio patologia del sistema linfopoietico e tessuti molli (a direzione universitaria)
- Diagnostica avanzata delle infezioni fungine (a direzione universitaria)

Il Dipartimento Interaziendale ad attività integrata di Medicina di Laboratorio ha la finalità di produrre ed erogare prestazioni analitiche e diagnostiche sia di base che ad elevata complessità, promuovendo la corretta richiesta dei test e favorendo la corretta interpretazione dei referti.

Il Dipartimento assicura l'attività didattica e di tutoraggio, coerentemente alle funzioni istituzionali presenti, favorendo e sviluppando l'attività di ricerca sia di base, che applicata, e di trasferimento, coerentemente alle funzioni istituzionali presenti. Gli obiettivi strategici che il Dipartimento presidia riguardano l'esecuzione di attività diagnostiche allineate con le più recenti acquisizioni scientifiche e tecnologiche da erogare in tempi clinicamente utili, prestando costante attenzione all'efficacia delle prestazioni e alla soddisfazione degli utenti.

Per promuovere l'efficienza e l'efficacia, il Dipartimento si dota di modelli organizzativi che consentano di migliorare la sua produttività attraverso la propria riorganizzazione e il consolidamento delle attività. Ha il compito di gestire e valutare l'appropriatezza organizzativa e la collocazione delle attività diagnostiche in funzione del governo clinico complessivo.

Nell'ambito del governo delle attività sanitarie il Dipartimento si configura come il luogo nel quale sviluppare politiche volte all'acquisizione di tecnologie, beni strumentali e diagnostici; realizzando migliori risultati economici, sviluppando modelli organizzativi orientati a percorsi diagnostici integrati con la clinica per favorire la comunicazione, l'aggiornamento e la elaborazione interdisciplinare e garantire la semplificazione degli accessi.

Nella gestione delle risorse umane compito del Dipartimento è di promuovere il pieno coinvolgimento di tutto il personale attraverso la più ampia circolazione delle informazioni, la trasparenza dei processi organizzativi e gestionali e la promozione della crescita professionale e dell'aggiornamento. Inoltre, il dipartimento valorizza i settori specialistici da proporre come centri di riferimento secondo il modello hub & spoke, garantendo le condizioni per il completo ed efficace svolgimento della attività didattica e di tutoraggio, in ragione delle risorse presenti e delle afferenze istituzionali nonché di favorire l'attività di ricerca con particolare riferimento a quella con più significative ricadute sull'attività assistenziale e di formazione, in ragione delle risorse presenti e delle afferenze istituzionali.

Il Dipartimento è orientato ad offrire prestazioni diagnostiche del più elevato contenuto tecnico- scientifico con verifica costante dell'appropriatezza e del governo clinico, orientate a produrre i migliori risultati di salute per i cittadini afferenti anche attraverso l'analisi dell'appropriatezza delle attività diagnostiche condotta attraverso i principi della Evidence Based Laboratory Medicine.

Elenco Programmi Dipartimentali

PROGRAMMI DIPARTIMENTALI

Dipartimento Cure Primarie

- Programma Medicina Penitenziaria
- Programma Cure Palliative
- Programma Aziendale Demenze

Dipartimento Sanità Pubblica

- Programma Igiene e sicurezza ambienti vita e lavoro
- Programma Sicurezza alimentare
- Programma Effetti Ambiente su salute

Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze patologiche

- Programma Leggieri
- Programma Esordi psicotici
- Programma Autismo
- Programma Alcool
- Programma Fumo
- Programma Disturbi Comportamento Alimentare

Dipartimento Medicina Interna e Riabilitazione

- Programma Medicina Riabilitativa